

CAVARZERE Il gesto si concretizzerà oggi nella frazione di Villaggio Busonera. Era dell'Anteas

Il pulmino per aiutare un bimbo

Cittadini e attività commerciali hanno fornito i fondi necessari per consegnare il mezzo alla famiglia

Nicla Sguotti

CAVARZERE - Il territorio cavarzerano brilla da sempre per la sensibilità e l'impegno nel promuovere iniziative di sostegno a chi si trova in difficoltà e ancora una volta un'iniziativa di solidarietà è partita dai cittadini.

Nel pomeriggio di oggi, al bar della frazione di Villaggio Busonera, verrà consegnato, ad una famiglia di San Pietro, un mezzo adibito al trasporto per persone diversamente abili.

Il mezzo servirà a un bambino residente nella frazione per recarsi a scuola e a Padova, dove si sottopone a delle cure specifiche.

Il gesto si è potuto concretizzare grazie all'impegno di Fernanda Brazzo e Patrizia Zanforlin che, venute a conoscenza della necessità della famiglia di San Pietro di avere un mezzo per il trasporto del bambino, si sono attivate anche presso le attività commerciali del territorio affinché si potessero raccogliere i fondi necessari.

Dunque, nella giornata di oggi alle 15 si svolgerà la consegna ufficiale del mezzo che, fino a qualche giorno fa, veniva



■ Per recarsi a scuola e a Padova per le cure

utilizzato per il servizio di trasporto per diversamente abili da parte dell'associazione Anteas. L'associazione, ora, si è dotata di un nuovo mezzo e il pulmino che veniva prima utilizzato oggi

viene consegnato alla famiglia del bambino che si occuperà autonomamente del trasporto. Il tutto grazie alla disponibilità dell'associazione Anteas, dei cittadini e delle attività commer-

ciali di Cavarzere. Le attività commerciali di Cavarzere si sono dimostrate molto sensibili e solidali decidendo così di donare il pulmino

ciali di Cavarzere. La comunità, dai semplici cittadini alle attività commerciali, ha dato i fondi necessari per poter consegnare alla famiglia il mezzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE La commedia

"La pupilla ritrovata" domani al teatro Serafin

CAVARZERE - Va in scena domani al Teatro Serafin di Cavarzere un nuovo appuntamento dedicato alla commedia, che è stato promosso dalla Filodrammatica di Cavarzere, il tutto in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune.

Dopo il successo ottenuto dai primi due appuntamenti della rassegna teatrale, saranno domani a Cavarzere gli attori della compagnia Proposta Teatro Collettivo di Arquà Polesine che proporranno al pubblico "La pupilla ritrovata", liberamente tratta da testi teatrali di Carlo Goldoni.

La vicenda mette in scena uno strano personaggio che interrompe continuamente la recita di una compagnia di comici.

C'è un tutore che smania per la propria figliocia, innamorata invece del vicino di casa.

Il solito mezzano ingarbuglia la vicenda e gli equivoci sono assicurati. Ma la vecchia balia risolverà l'inghippo e alla fine ci saranno brindisi e confetti, con un nuovo personaggio che entrerà a far parte della compagnia.

Lo spettacolo va in scena a partire dalle 17 di domani, domenica 12 marzo, e la prevendita dei biglietti, al prezzo di 7 euro ciascuno, è già partita presso la cartoleria Pavanato di via dei Martiri a Cavarzere.

E' inoltre possibile acquistare il proprio biglietto domani presso il botteghino del Teatro Serafin, a partire dalle 15,30.

Per avere tutte le informazioni è possibile contattare la Filodrammatica al numero 3381204510 e all'indirizzo info@lafilodrammatica.it o l'Ufficio cultura al numero 0426317190.

N. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA-MAESTRI DEL LAVORO Gli incontri con gli studenti

Dipendenze, conoscere e evitarle

ADRIA - Una lezione e una testimonianza di educazione civica, anche se questa dizione è ormai in disuso, quella portata avanti dal Consolato provinciale di Rovigo della Federazione nazionale dei Maestri del Lavoro, nell'ambito degli appuntamenti calendarizzati per la nona edizione del "Progetto scuola, lavoro e sicurezza", dedicato agli studenti degli istituti pro-

fessionali polesani. Nei giorni scorsi i vertici dell'associazione, con il console Flavio Ambrogli e quello emerito Paolo Pizzardo, hanno incontrato le classi quinte dell'alberghiero "Cipriani" sul tema "Le dipendenze da droga, alcool, gioco: disagio e costo sociale" con un relatore d'eccezione, ossia Stefano Alfieri comandante della tenenza della Guardia di finanza di Adria. Il rappresentante delle Fiamme gialle ha focalizzato l'attenzione sul cosiddetto quadrilatero della dipendenza formato da sostanze stupefacenti, alcol, giochi e telefonini. Quindi si è soffermato nell'illustrare la normativa in vigore evidenziando in particolare le conseguenze gravi alle quali si può andare incontro per sé e per gli altri, in particolare per i familiari, con ampi costi sociali in termini economici e di relazioni umane.

Da parte sua, Ambrogli ha richiamato l'attenzione sui rischi connessi alla sottovalutazione delle problematiche della dipendenza, sottoli-



Il saluto di Flavio Ambrogli

neando l'importanza dell'informazione "come un vero e proprio 'paracadute' per diffondere nei giovani lo spirito critico e l'autostima per fare in modo che non possano cadere in tali tunnel senza ritorno".

L'incontro, tuttavia, è iniziato con L'Inno di Mameli che ha visto tutti gli studenti che hanno gremito l'auditorium "Saccenti" in piedi a cantare le strofe di "Fra-

telli d'Italia" sollecitati da Ambrogli che subito dopo si è congratulato per i ragazzi per l'ottima conoscenza dell'Inno nazionale. A seguire Pizzardo ha presentato l'attività del sodalizio con la proiezione di un filmato.

Il prossimo appuntamento per i Maestri del lavoro è per mercoledì prossimo 15 marzo alle 10.30 all'Enaip di Porto Viro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stefano Alfieri parla agli studenti



Gli studenti in piedi durante l'Inno di Mameli